

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO LEGISLATIVO

PROVA ATTITUDINALE

TRACCIA 1

Situazione

È dirigente del Servizio legislativo da alcune settimane. Un assessore chiede entro pochi giorni la predisposizione di emendamenti a un disegno di legge già calendarizzato in Commissione consiliare, per rispondere a esigenze politiche sopravvenute. Dalla prima analisi emergono criticità di coerenza con l'impianto del disegno di legge, possibili profili di illegittimità costituzionale e rischio di contenzioso.

Lei delega a una funzionaria esperta la prima stesura tecnico-normativa, ma la collaboratrice le rappresenta di non condividere l'impostazione politica della proposta e rallenta il lavoro, chiedendo continui approfondimenti non essenziali. Inoltre, forte della propria esperienza storica nel Servizio, tende a coinvolgere direttamente altri colleghi senza passare da lei, sostenendo che "in passato si sarebbe gestita diversamente".

Un altro collaboratore le segnala informalmente che il gruppo è incerto su chi debba effettivamente decidere, anche perché la funzionaria esperta viene percepita come riferimento tecnico interno.

Nel frattempo, l'assessore sollecita direttamente alcuni funzionari, chiedendo di essere aggiornato sull'avanzamento degli emendamenti.

Illustri come gestirebbe:

- la richiesta politica urgente, il rischio giuridico e il rispetto dei tempi
- la delega alla funzionaria
- la propria autorevolezza di dirigente appena nominato senza creare fratture nel gruppo
- i rapporti con l'assessore

Esperienza vissuta

Racconti un'esperienza lavorativa in cui ha dovuto mediare tra interlocutori con competenze, interessi o linguaggi diversi.

Spunti per l'elaborazione:

- quali erano gli interlocutori e perché avevano posizioni diverse?
- qual era il rischio principale in questa situazione?
- quale passaggio è stato decisivo?
- quale soluzione è emersa e come è stata resa accettabile?
- che apprendimento ha ricavato?

Riflessione autovalutativa

Quali competenze ritiene fondamentali per ricoprire il ruolo dirigenziale oggetto del concorso?

Quali competenze ritiene di possedere già in modo solido e quali ritiene di dover ulteriormente sviluppare per esercitare efficacemente il ruolo? Come potrebbe lavorare al loro miglioramento?

TRACCIA 2

Situazione

È dirigente del Servizio legislativo. Il Dipartimento competente in materia di infrastrutture e opere pubbliche, tramite un dirigente tecnico-ingegnere molto autorevole, chiede di predisporre un disegno di legge in materia di contratti pubblici. Il dirigente tecnico trasmette una proposta articolata che mira ad accelerare i cantieri, ridurre i tempi di affidamento e sostenere il sistema imprenditoriale locale. Il dirigente tecnico richiama esperienze ritenute analoghe della Provincia autonoma di Bolzano e segnala che le associazioni imprenditoriali locali sollecitano da tempo un intervento.

Dalla prima analisi del Servizio emergono però possibili profili di contrasto con principi statali ed europei in materia di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e libera circolazione degli operatori economici.

L'assessore, informato informalmente dalla struttura tecnica, chiede che la questione non venga "bloccata da eccessi di prudenza giuridica".

Lei delega l'istruttoria a un piccolo gruppo di lavoro. Il collaboratore più giovane, che ha studiato la materia ma ha poca esperienza di interlocuzione con strutture tecniche forti, tende ad accogliere le soluzioni prospettate dal dirigente ingegnere, temendo di non avere sufficiente autorevolezza per contestarle. Una seconda collaboratrice, molto precisa ma poco incline al lavoro intersettoriale, si limita a segnalare criticità astratte senza proporre riformulazioni. Un terzo collaboratore, durante una riunione interna, esprime giudizi polemici sul mondo imprenditoriale e sull'intento della proposta, spostando il confronto su un piano politico. Illustri come gestirebbe:

- il rapporto con il dirigente tecnico-ingegnere
- la trasformazione delle criticità in formulazioni alternative
- i collaboratori
- la comunicazione con l'assessore

Esperienza vissuta

Racconti un'esperienza lavorativa in cui si è trovata a sostenere una posizione non coincidente con l'aspettativa dell'interlocutore.

Spunti per l'elaborazione:

- qual era la pressione principale?
- quale posizione doveva sostenere e perché era difficile?
- quali alternative aveva davanti?
- qual è stato il punto di svolta decisionale?
- che cosa ha imparato sulla propria capacità di affrontare le situazioni critiche?

Riflessione autovalutativa

Quali competenze ritiene fondamentali per ricoprire il ruolo dirigenziale oggetto del concorso?

Quali competenze ritiene di possedere già in modo solido e quali ritiene di dover ulteriormente sviluppare per esercitare efficacemente il ruolo? Come potrebbe lavorare al loro miglioramento?

TRACCIA 3

Situazione

È dirigente del Servizio legislativo. Durante l'esame consiliare di un disegno di legge della Giunta, un gruppo di minoranza presenta un emendamento coerente con l'oggetto del provvedimento.

L'assessore competente ritiene però l'emendamento politicamente inopportuno, perché consentirebbe alla minoranza di ottenere un risultato visibile su un tema sensibile. Chiede, quindi, al Servizio legislativo di predisporre rapidamente una nota che consenta alla Giunta di esprimere parere contrario, individuando motivazioni giuridiche per non accoglierlo.

Dalla valutazione preliminare non emergono profili evidenti di illegittimità.

La situazione genera tensione all'interno del Servizio. Un funzionario dichiara di non voler "scrivere un parere falso" e rifiuta di occuparsi del fascicolo. Un altro collaboratore propone di enfatizzare genericamente rischi di aggravio procedimentale e incertezza applicativa, pur sapendo che tali argomenti sono deboli. Un paio di collaboratori manifestano apertamente condivisione per la proposta della minoranza e critica l'atteggiamento della Giunta durante una riunione interna.

Nel frattempo, il capo di gabinetto dell'assessore la contatta direttamente chiedendo "una formula giuridica spendibile" entro la mattina successiva, presidiando personalmente la questione per evitare un incidente istituzionale nei rapporti tra Giunta, Consiglio e minoranza.

Illustri come gestirebbe:

- la richiesta politica
- la predisposizione di una nota utile alla Giunta
- i collaboratori
- i rapporti tra Giunta, Consiglio e minoranza

Esperienza vissuta

Racconti un'esperienza lavorativa in cui ha dovuto assumere la guida di un gruppo (o introdursi in un gruppo) di un'attività già avviata, in un contesto in cui ruoli, responsabilità o priorità non erano chiari.

Spunti per l'elaborazione:

- perché la situazione era complessa?
- quale punto di svolta ha cambiato l'andamento della situazione?
- come ha provato a legittimare il suo ruolo?
- che cosa ha imparato sulla gestione delle persone?
- che cosa rifarebbe nello stesso modo e che cosa modificherebbe?

Riflessione autovalutativa

Quali competenze ritiene fondamentali per ricoprire il ruolo dirigenziale oggetto del concorso?

Quali competenze ritiene di possedere già in modo solido e quali ritiene di dover ulteriormente sviluppare per esercitare efficacemente il ruolo? Come potrebbe lavorare al loro miglioramento?

Trento, 27 aprile 2026

I MEMBRI ESPERTI

F.to dott. Paolo Fontana, anche con funzioni di Presidente

F.to dott.ssa Maria D'Ippoliti

F.to avv. Christian Ferrazzi

F.to prof. Matteo Cosulich

F.to dott. ssa Milena Casagrande

IL SEGRETARIO

F.to sig.ra Paola Formaini

